

Com'è dura la vita per un cattivo da videogame

RALPH SPACCATUTTO

ANIMAZIONE, VIA SEI ★★★
di Luca Laurentis

Dura la vita da cattivo dei videogame. Chiedetelo all'emergente Ralph: ogni giorno prova a spaccare tutto in un palazzo di piccolo borghesi difesi dal diligente Felix Agginstatutto. E dopo ogni partita, Ralph mestamente va a dormire nella discarica da cui vede la vita felice dei suoi antagonisti. Loro al caldo e lui al freddo. E se il nostro mostro cambiasse copione? Sulla scia dell'animazione hollywoodiana pro-cattivi (Megamind, Curious George, ParaNorman), Ralph Spaccatutto ha una prima parte deliziosa (il mondo dei videogame è descritto con perizia geografica, e politica, degna di una Terra di Mezzo tolkieniana) e una seconda leggermente stupefacente. Ma è pur sempre un cartoon ricco di idee che parla alla generazione dei papà quarantenni (nostalgia dei videogame arcade a 8 bit degli '80) coinvolgendo anche i loro figli.

Luca

www.messaggero.it



THE MESSAGES Ralph Spaccatutto e i suoi compagni d'avventura

Biggio & Mandelli il grado zero della comicità

12 SOLITI IDIOTI

COMEDIA, ITALIA, SEI ★★★
di Enrico Landi, con Francesco Mandelli, Fabrizio Biggio, Miriam Giovanelli, Téo Teocchi, Gian Marco Tognazzi

Come Quantum of Solace era diretto proseguimento di Casino Royale, anche i 12 soliti idioti si apre continuando l'azione del primo fortunato Soliti idioti (oltre 12 milioni di incassi): il re del turpiloquio Ruggero De Ceglie (Francesco Mandelli) scappa con il figlio gentile Gianluca (Fabrizio Biggio) inseguito da massi autolesionisti. Seguiranno avventure rocambolesche con soccorsi sobri alla Mario Monti (Téo Teocchi), pirati della strada, bambini tossicodipendenti, poli-

ziosi petomanti. Tutti interpretati da Biggio & Mandelli. La serie tv che scoppiava male Little Britain è arrivata a un secondo film anche più brutto del primo. Non è questione di volgarità ma di tecnica. Dopo 90 minuti di «Dai cazzo!» (tormentone di Ruggero) o giochi di parole come «Giamaica carato il cazzo» (copiato da Natale in India), ti manca tanto Enzo Solbi. Commedia contemporanea? Distruttiva? Alla Monty Python??? Dal cavolo, non benissimo: questo è il grado zero della comicità. Noioso, ottuso, ripetitivo. Il vecchio cinepanettone è tornato. Solo che ora lo fanno i giovani.

Francesco Alb
www.messaggero.it

Due episodi per una svolta con l'aiuto di Lillo e Greg



COLPI DI FULMINE

COMEDIA, ITALIA, SEI ★★★
di Nen Parenti, con Christian De Sica, Lillo e Greg, Luisa Ranieri, Anna Foglietta, Anna, Simone Barbato

A sessantadue anni e quaranta film da regista, ecco il primo bacio romantico nella carriera di Nen Parenti. Se lo scambiano Christian De Sica e Luisa Ranieri nel primo episodio di Colpi di fulmine, la svolta promessa e

mantenuta del cinepanettone targato De Laurentiis. Via il ritmo da «faretta», addio poche di ambientazione borghese e benvenuto al romanticismo comico alla Richard Curtis di Love Actually. Un elegante De Sica si finge prete in Trentino-Alto Adige per fuggire dalla finanza mentre Lillo & Greg, protagonisti del secondo episodio (il migliore), sono portaborse e ambasciatore impegnati in un viaggio nella «costituzione»: il primo dovrà insegnare le maniere romanzesche al secondo per conquistare l'amore di una ruspatte fruttivendola (adorabile Anna Foglietta) del mercato di Borgo Pio. Pochissime parolacce, tono dolce, consacrazione cinematografica per Lillo & Greg.

Luca

www.messaggero.it